

“Questa Finanziaria penalizza le nostre pensioni”: medici ospedalieri in stato di agitazione

Pubblicato: Martedì 31 Ottobre 2023



Medici impiegati nel servizio pubblico sul piede di guerra. Gli articoli della manovra presentata alle Camere, relativi al taglio delle pensioni dei medici e al capitolo sanità, prevedono **tagli sostanziosi alle pensioni di coloro che hanno maturato contributi anteriori al 1994.**

I sindacati hanno proclamato formalmente lo **stato di agitazione** e, dopo aver condiviso con le altre organizzazioni sindacali di categoria il percorso da seguire, **indiranno una giornata di sciopero nella prima data utile.**

Nel frattempo, verranno organizzate in tutte le Aziende sanitarie assemblee sindacali nel corso delle quali verrà spiegato ai sanitari in procinto di andare in pensione i gravi danni causati dalla manovra: parlano di un **taglio dell’assegno pensionistico di almeno 50mila persone**, che può arrivare **fino ai 26.347 euro per ogni anno di pensione**, per tutta la vita.

I sindacati inviteranno dunque gli iscritti che hanno maturato i requisiti, e che subiranno una decurtazione maggiore della pensione, a presentare immediatamente la domanda di quiescenza, e di usufruire in questi ultimi giorni di lavoro di tutti i giorni di ferie accumulati nel corso degli anni di servizio.

«Se, con questa manovra, il Governo intende spingere ulteriormente i medici ad abbandonare il Servizio

sanitario nazionale, daremo con piacere loro una mano – commentano **Pierino Di Silverio**, Segretario ANAAO ASSOMED, e **Guido Quici**, Presidente CIMO-FESMED -. E quando i pazienti che si recheranno in ospedale troveranno ancora meno professionisti a curarli, sapranno chi ritenere responsabile. Ma noi, dinanzi a questo ennesimo voltafaccia, non intendiamo restare in silenzio, e siamo costretti a iniziare un nuovo percorso sindacale meno disponibile a collaborare con le Istituzioni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it